



CANTIERE  
DELLE  
MARCHE

beyond yachting experience

## Explorer 40.22

**Cantiere delle Marche è lieto di comunicare una nuova vendita: il contratto di Explorer 40.22 è stato recentemente firmato con grande soddisfazione delle parti. Explorer 40.22 è uno yacht di circa 40 metri progettato da Tommaso Spadolini con architettura navale e ingegnerizzazione a cura di Hydro Tec.**

Explorer 40.22 fornisce un'ulteriore prova dell'approccio creativo e intraprendente che contraddistingue Cantiere delle Marche. Le sue linee pulite e ben delineate sono senza dubbio quelle di un vero expedition vessel e riflettono il DNA tipico degli yacht prodotti da Cantiere delle Marche.

Questo yacht ha tutte le qualità di un explorer di alta gamma. In primo luogo Explorer 40.22 è stato progettato per navigare in tutte le condizioni meteo-marine. Da perfetto explorer ha una carena efficiente che garantisce ottima tenuta di mare e una navigazione confortevole. La sicurezza e comfort di ospiti ed equipaggio sono stati tenuti in grande considerazione in fase progettuale. Altra caratteristica peculiare dell'explorer è la sua grande autonomia. Equipaggiamenti di alta qualità e una sala macchine ampia che agevoli interventi e manutenzioni sono altre caratteristiche fondamentali di questo progetto.

*“Questo progetto nasce dalla volontà del committente, italiano, di costruire una vera e propria nave con caratteristiche tecniche quanto più vicine possibile al mondo del naviglio mercantile a lui molto caro (è armatore), e che consentisse navigazioni sicure con ogni tempo e senza mai entrare nei marina,” racconta **Vasco Buonpensiere**, co-fondatore e Sales & Marketing Director di Cantiere delle Marche. “Ci ha chiesto uno scafo robusto in acciaio, una ridondanza degli equipaggiamenti e dei sistemi di bordo in modo da poter avere uno yacht sicuro e affidabile che fosse anche estremamente confortevole,” dice Buonpensiere. Durante la fase progettuale e costruttiva, l'armatore è affiancato da un team di consulenti con i quali lavora abitualmente. “Lo yacht è pensato per la famiglia e avrà un elevato livello di servizio di bordo, nonostante tutti i membri della famiglia non disdegnano di essere coinvolti in molte attività di bordo, compresa la preparazione dei pasti.”*

Dal design esterno e dal layout interno, si evincono due aspetti fondamentali del progetto: in primo luogo l'ampiezza degli ambienti che garantisce grande confort, in secondo il fatto che sia stato progettato per prolungate permanenze a bordo lontano dalle folle dei vacanzieri.

*“Ho lavorato parecchie volte con questo cliente e due dei suoi yacht più recenti portano la firma del mio studio,” dice **Tommaso Spadolini**. “Mi ha chiesto linee semplici e classiche, aree interne ed esterne ampie in modo che ci sia spazio per tutta la famiglia con la quale intende passare lunghe vacanze a bordo in totale relax. Queste possono sembrare richieste ovvie quando si parla di un grande yacht, tuttavia la particolarità sta nelle richieste molto dettagliate fatte dal cliente che conosce molto bene le aspettative e le necessità di tutti i membri della sua famiglia.” Per il design interno, l'armatore ha chiesto a Spadolini uno stile elegante e disinvolto. “Lo yacht avrà 7 suite per gli ospiti e 4 cabine per il Comandante e il suo equipaggio. Tutte le aree, sia interne che esterne, sono progettate per offrire il massimo diletto e confort agli ospiti.”*



*“Lo yacht è stato progettato sulla base degli standard richiesti da un armatore molto esperto che ha deciso di passare da uno yacht planante a un dislocante,” dice Sergio Cutolo, fondatore e leader del team Hydro Tec. “Explorer 40.22 ha rappresentato una sfida del tutto nuova per noi. Il bel progetto di Spadolini ha richiesto il massimo livello di integrazione tra architettura navale, ingegnerizzazione e design in modo da raggiungere un perfetto equilibrio tra esigenze tecniche ed estetiche. Avendo già lavorato con Tommaso Spadolini, la collaborazione è stata facile e produttiva. L'architettura navale è stata influenzata dalla particolare distribuzione dei pesi e dalle linee della prua che è stata disegnata su indicazioni del cliente. Lo scafo è un classico scafo dislocante a carena tonda con bulbo prominente e sezione poppiera piatta. Il rapporto baglio/immersione è stato mantenuto su valori ottimali e sono state scelte eliche di grande diametro e alta efficienza. La velocità di punta sarà sensibilmente maggiore rispetto a scafi simili grazie a un accurato disegno delle linee d'acqua. Dal punto di vista strutturale abbiamo cercato di minimizzare l'impatto delle strutture sul design sia dello scafo che della sovrastruttura per un miglior sfruttamento degli spazi a disposizione. Nella sovrastruttura, in particolare, abbiamo cercato di creare il miglior rapporto possibile tra il layout interno, il posizionamento e il dimensionamento delle finestre.”*

Con una lunghezza totale di 42m e una larghezza massima di 8,50m, Explorer 40.22 avrà un dislocamento a pieno carico di circa 400 tonnellate.

Due motori Caterpillar C32 ACERT che sviluppano 970kW ciascuno a 2.100 giri/min, spingeranno Explorer 40.22 alla velocità massima di 14 nodi e garantiranno un'autonomia di 3.500 miglia alla velocità economica di 10 nodi.

Dati principali:

**Lunghezza** fuori tutto 42.00m

**Lunghezza** al gall. (a pieno carico) 39.00m

**Larghezza** 8.50m

**Immersione** (a pieno carico) 2.60m

**Dislocamento** (a pieno carico) 400t circa

**Motori** 2 x Caterpillar C32ACERT 970kW each @ 2100rpm

**Trasmissione** 2 x ZF 3310 free standing

**Generatori** x Kohler 70kW + 1 Kohler 40kW

**Velocità massima** 14 nodi

**Autonomia** a 14 nodi 3,500nm

**Serbatoi carburante** 60,000 litri

**Serbatoi acqua dolce** 8,000 litri

**Acque nere/grige/sentina** 9,000 litres